

Intervista

con **Anton Geesink**: il primo campione del mondo di Judo non-giapponese.



Buona sera cari auditori,

Vi presentiamo uno degli ottimi sportivi dei Paesi Bassi degli anni '60: un solista di 1,96 m, che ha rotto l'egemonia del Giappone nel judo.

E' stato due volte campione del mondo nel 1961 e 1962 e nel 1964 il primo vincitore di una medaglia d'oro olimpica battendo Kaminaga, il gran campione giapponese.

Allora Signore Geesink,

D-Adesso scriviamo 1994; potrebbe descrivere per noi i suoi sogni quando era giovane e come è diventato il primo campione de judo non-giapponese?

R- Beh, non avevo avuto dei sogni, ma credo che sia una dimostrazione de judo, a quel tempo ancora po' conosciuto nei Paesi Bassi, che mi abbia ispirato allenarmi nel quello sport esplosivo e spirituale.

D- Mi ricordo una foto nel giornale prima della Olympiade che la mostra mentre fa rotolare un grande tronco d'albero su una montagna, come il lavoro di Sisyphus. Mi ha ispirato anche fare il judo, ma perché ha fatto una formazione tal estrema?

R- Nonostante la crescente reputazione del judo, ci sono state poche opportunità per l'allenamento di judo e ho dovuto inventare qualcosa da solo. E questo esercizio aveva la natura fisica e mentale.

D- Dopo la Sua carriera sportiva, che ha fatto per sopravvivere?

R- Ho avuto una scuola de judo e per tanti anni sono stato un membro del Comitato Olimpico Internazionale.

Moltissime grazie Signore Geesink, per il Suo tempo e per la straordinaria storia.

PS:

Nato 06-04-1934

Morto 27-08-2010 a Utrecht NL/PB

